

Disabile in balia di 8 bulli: "Una scommessa"

Messina, angherie da Natale a Capodanno: in palio c'erano 20 euro

MICHELA GIUFFRIDA

PATTI — In palio c'erano 20 euro. E per vincere la scommessa e portare a casa la banconota nessuno di loro s'è fatto scrupoli. Anzi. La "gara" è durata quasi tutto l'arco delle vacanze di Natale. Fino al 30 dicembre. Quando la banda di otto ragazzi, tutti quindicenni, che da dieci giorni tormentava un disabile con ogni tipo di angherie, ha sferrato "l'attacco finale". Hanno bussato alla sua finestra, al pianterreno di un palazzetto nel centro di Patti, e quando l'uomo ha aperto uno dei ragazzi gli ha scagliato contro una bottiglia di plastica piena d'acqua. Il disabile è stato centrato in pieno al volto e per miracolo non ha perso la vista. Il ragazzo, invece, ha vinto la scommessa, e ognuno dei suoi compagni gli ha consegnato la "quota" della vincita, due euro e mezzo.

Una ordinaria storia di bulletti di

fischi ed insulti, hanno cosperso l'uomo di schiuma da barba. Nessuno degli episodi è stato denunciato dal disabile, che ha taciuto dell'accaduto anche col fratello per non dargli dispiacere. Fino al momento in

cui, con il viso tumefatto, ha dovuto raccontare di essere stato colpito dalla bottiglia scagliata dai ragazzi. Così è bastato poco ai carabinieri per risalire alla combriccola, anche grazie alle dichiarazioni dei vicini di ca-

sa dell'invalide che più volte avevano assistito ai raid della banda. Scattate le denunce per danneggiamento, ingiurie e lesioni personali, nella caserma dei carabinieri a sfilare sono stati i ragazzini, accompagnati

dai genitori. "Non credevamo di far nulla di male - ha detto uno di loro - o, almeno, non ci siamo resi conto di quello che facevamo". Alcuni, con le famiglie, hanno fatto visita al disabile e gli hanno chiesto scusa.

Torino



Rivole il portafoglio, gli spaccano la testa

TORINO — Un'aggressione feroce, che ha lasciato a terra un giovane di 25 anni. Con la testa fracassata da una mazza di ferro. È avvenuta la sera del 3 gennaio al McDonald's di corso Giulio Cesare a Torino: due ragazzi, poi arrestati, hanno rubato il portafoglio alla vittima, che ha reagito. Il giovane è in prognosi riservata.

Napoli



Isole del Golfo, serrata dei traghetti

NAPOLI — Turisti a terra e pendolari pure. Biglietterie chiuse e ormeggi deserti. La serrata che ieri gli armatori hanno messo in atto a Napoli ha debuttato con notevoli disagi e ne creerà ancora di più a partire da lunedì, quando aumenterà nettamente il numero di pendolari costretti a fare i conti con tagli e ritardi.

La polemica

Il padre di Eluana alla trasmissione Chetempochefa. "Non si esegue una sentenza"

Englaro: Italia, paese privo di civiltà

MILANO — Un verso di Ceronetti parla di Eluana Englaro come «priva di morte e orfana di vita». China la testa papà Beppino Englaro: sì anche lui la vede così, questa sua figlia assente e presente, per cui sta combattendo come un leone, anche se gli costa sempre più fatica. E ieri lo si è visto, a «Chetempochefa».

Ci sarebbe dovuto andare lo scorso ottobre, ma le condizioni cliniche di sua figlia peggiorarono improvvisamente e altrettanto improvvisamente migliorarono. Ha accettato l'invito di presentarsi davanti alle telecamere perché «per Eluana hanno deciso gli altri e ci creano continuamente delle cose paradossali». Non ci sta, questo genitore: «Vieni da pensare — così dice davanti al pubblico attento — che in un paese come l'Italia non ci sia un minimo di civiltà. Perché non lasciare attuare le sentenze passate in giudicato è

preoccupante per la nazione, è un fatto che ci riguarda tutti e chiamarsi fuori da situazioni del genere è pericoloso».

È stata un'intervista in cui Fabio Fazio tentava di avere qualche racconto sentimentale, ma Englaro se n'è ben guardato. Ha risposto citando sentenze e leggi, non emozioni e persone. Sul tema della vita e della morte «noi — sono le sue parole — abbiamo fatto un approfondimento nella famiglia. Nella società lo stiamo facendo ora. In futuro nessuno potrà dire di non conoscere a che cosa si va incontro».

E cioè che la rianimazione forzata può avere come conseguenza lo stato vegetativo a vita: mentre Eluana, anche se giovane, non era leggera, ci aveva pensato bene, ed era per «la libertà di vivere, non per la condanna a vivere». Ma «a 6203 giorni dall'incidente» eccola sempre come al primo giorno, scollegata dal

mondo esterno e nutrita attraverso il sondino, una terapia inevitabile, che «non ha nulla a che vedere con la naturalità... Sono deliri», si limita a dire questo padre sulle invenzioni sanitarie comparse in queste settimane, secondo cui «Eluana deglutisce». Non un medico serio, al mondo, ritiene si possa imboccare chi è in stato vegetativo da quasi diciassette anni, questo papà Beppino lo sa bene.

Di stare ancora a spiegare questa storia però non se l'immaginava: «C'è stata la sentenza, ci siamo attivati da subito per dare attuazione al decreto del 9 luglio, nei vari aspetti, poi un atto del ministro Sacconi che ha convinto la Casa di cura di Udine a una serie di approfondimenti giuridici su aspetti tecnici e amministrativi. Siamo qua, aspettiamo». Ma, spiega, «se quando sono vivo posso rifiutare le cure, come mai non posso rifiutarle quando non sono capace di intendere e volere?».

In breve



Como

Denunciato per molestie spara al padre di lei

COMO — È caccia all'uomo nelle campagne vicino a Como. I carabinieri sono sulle tracce di Emanuele Enrique Perino, muratore di 20 anni, che ieri pomeriggio a Mariano Comense ha ferito gravemente con due colpi di pistola Vincenzo Di Maso, 43 anni. Il ricercato, nel 2006, era stato condannato per violenza sessuale e il movente dell'aggressione sarebbe legato a molestie denunciate dalla figlia dell'uomo ferito.

Bari

Incidenti sul lavoro altre due vittime

ROMA — Un operaio edile, Nicola Tarantino, 43 anni, è morto in un incidente a Gravina in Puglia. Tarantino, titolare di una ditta che stava eseguendo lavori in uno stabile, è stato travolto da un tufo, forse caduto da un montacarichi. Non indossava il casco di protezione. Nel Salernitano, a Eboli, ha perso la vita dopo due giorni di agonia, Giuseppe Pago Mastrangelo, 46 anni, operaio, che giovedì scorso era caduto da una scala.

Brasilia

Terrorismo, Battisti "In Italia sarei morto"

BRASILIA — Se tornassi in Italia sarei morto. Lo ha detto Cesare Battisti, ex leader dei Pac, i Proletari armati per il comunismo, in un'intervista. Battisti sta attendendo che il ministro della Giustizia brasiliano decida se accogliere la richiesta di estradizione presentata dall'Italia dove è stato condannato all'ergastolo. «I servizi segreti paralleli italiani hanno già tentato di rapirmi», ha detto Battisti.

Dopo lunga malattia si è spento serenamente

Giorgio Mondadori Cavaliere del lavoro

Ricordandone le doti di editore e umanità, lo annunciano con grande dolore la moglie Nara, i figli Nicolò e Paolo con Rebecca, e i nipotini Joe e Gaia.

Le esequie avranno luogo nella cappella del cimitero monumentale di Milano il giorno 13 gennaio alle ore 10.30. Un ringraziamento particolare al Dott. Peri e allo staff infermieristico di Frate Sole di Figline Valdarno.

Un grazie affettuoso ad Antonietta ed Adua.

San Casciano V. Pesa (Fi), 11 gennaio 2009
La figlia Claudia con Francesca, Ronny Bonelli e la cognata Maria Panconesi partecipano al lutto per la scomparsa di

Giorgio Mondadori

San Casciano V. Pesa (Fi), 11 gennaio 2009
Gianfranco e Marta Cantini con Guido, Annamaria e Jacopo si uniscono con accorato affetto al dolore di Nara, Paolo e Nicolò per la perdita del carissimo cugino e amico di un'intera vita

Giorgio Mondadori

Verona, 11 gennaio 2009
Eugenio Scalfari partecipa dolente alla scomparsa di

Giorgio Mondadori

ricordando il suo ruolo decisivo nella nascita di "Repubblica", insieme a Carlo Caracciolo e Mario Formenton.

Roma, 11 gennaio 2009
Carlo De Benedetti prende parte al cordoglio per la scomparsa di

Giorgio Mondadori

Roma, 11 gennaio 2009

Il Gruppo Espresso ricorda

Giorgio Mondadori

che partecipò alla fondazione di Repubblica.

Roma, 11 gennaio 2009
Ezio Mauro, i Vicedirettori e l'Ufficio centrale di Repubblica, ricordano

Giorgio Mondadori

e partecipano al lutto della famiglia.

Roma, 11 gennaio 2009
Stefano Mignanego si stringe commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Mondadori

Roma, 11 gennaio 2009
Saluto

Sergio Piro

maestro di pensiero critico e compagno di lotte per la promozione della salute mentale.

Renato Piccione

Roma, 11 gennaio 2009
I colleghi dell'Enel esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

Professor

Luigi Paris

uno dei padri del sistema elettrico italiano e tra i suoi massimi conoscitori e insegnanti.

Roma, 11 gennaio 2009
L'Enel Spa partecipa al cordoglio per la scomparsa del

Prof. Ing.

Luigi Paris

che per lunghi anni ha diretto con grande competenza, capacità e passione le attività di ricerca in ambito aziendale.

Roma, 11 gennaio 2009

11-12-2008 11-01-2009

Dott.ssa

Milvia Lorizio

in Donato

La ricordano con affetto e rimpianto il marito Pasquale, le figlie Carla e Laura con il marito Ilario Macchi, i fratelli Manilio, Athena e Lora.

Roma, 11 gennaio 2009

"Io sono la luce del mondo; chi segue me non camminerà attraverso le tenebre, ma avrà la luce della vita"

Giovanni cap VIII versetto 12

La mia cara mamma mi ha lasciato, ma io non mi sentirò mai sola perché custodirò il suo amore, la sua dolcezza, la sua fiducia in me e i tanti bellissimi ricordi nel mio cuore per sempre

Elena Cobiانchi

La ricordano con tanto amore Silvia, Riccardo, Liliane, Marianna e Luchy.

Un grazie particolare a Vittoria, Sonia, Carla, Leonida, Dina e Gladys e a tutte le care persone che con affetto le sono state vicine.

Firenze, 11 gennaio 2009

Il 9 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Pallini

Lo annunciano con infinito dolore i figli Giulio e Nicola, la mamma Cecilia Niccoli, le sorelle Alessandra e Carla. Alberto, Filippo e David.

Il funerale si svolgerà lunedì 12 alle ore 11 presso la chiesa di San Frediano in Cestello, Piazza del Cestello Firenze. Non fiori, ma opere di bene.

Firenze, 11 gennaio 2009

Luca Battaglini e Sabina Carandini, Paolo e Candida Fiori, Piero e Francesca Meucci, Loretta Nocchi addoloratissimi partecipano al loro cordoglio per la scomparsa della cara amica

Susanna Pallini

Alla mamma, ad Alessandra e Carla, ad Alberto, Giulio e Nicola, e li abbracciano con affetto.

Firenze, 11 gennaio 2009

Ciao

Susanna

Arrigo, Lalli, Eugenia, Linda, Antonia e Giacomo

Firenze, 11 gennaio 2009

Susanna

amica cara, resterà con noi il tuo dolce, indimenticabile ricordo.

Cristina e Giorgio

Firenze, 11 gennaio 2009

Isa, Lapo con Gaia, Marta con Leo, Silvia, Riccardo con Liliane e Marianna ricordano

Susanna

e sono vicini con tanto affetto a Alberto, Giulio e Nicola.

Firenze, 11 gennaio 2009

Nella preghiera e nell'amore l'8 gennaio 2009 ha lasciato la vita terrena l'Ing.

Franco Alciati

Lo comunicano a quanti lo hanno conosciuto, stimato e amato, la moglie Silvana Spina, i suoi adorati figli Paola e Simone, il padre Cesare.

Funerale martedì 13 gennaio ore 11 parrocchia San Giovanni Bosco, via P. Sarpi 117.

No fiori, ma offerte per il Cottolengo di Mappano.

Torino, 11 gennaio 2009

Ad un mese dalla scomparsa di

Salvatore Agostino

(Sassa)

i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto che li ha dolorosamente colpiti.

Genova, 11 gennaio 2009

Il giorno 6 gennaio 2009 è serenamente scomparsa, ricongiungendosi al suo caro Mario

Assunta Francalanci Fichi

Ad esequie avvenute il figlio Marco Fichi ed i nipoti Allegra e Michele, con grande dolore e tanta tristezza, la ricordano a tutti coloro che la conobbero apprezzandone la sua grande forza di volontà ed il suo altruismo, la sua generosità e la sua bontà. Un sentito ringraziamento al prof. Paolo Spinelli e al dott. Giancarlo Fedele per le preziose cure prestate.

Bagno a Ripoli, 11 gennaio 2009

RINGRAZIAMENTO

Il Notaio Emilia Anastasi e la famiglia Zannella ringrazia con grandissimo affetto e commossa gratitudine tutti gli amici che sono stati loro vicini al funerale e che, partecipi al dolore dei familiari, hanno espresso il loro sentito cordoglio per la scomparsa dell'amato congiunto

Fernando Zannella

che viva nel ricordo di quanti lo conobbero, nella preghiera di quanti lo amarono, nel pianto desolato della sua Emilia.

Cefalù, 11 gennaio 2009

SUPERENALOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE
2 15 35 54 60 78
Numero Jolly **27** Superstar **64**

MONTEPREMI
4.787.440,45 €
LE QUOTE
Concorso n. 5 del 10-01-2009

Superenalotto
Nessun vincitore con punti 6
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 10 vincitori con punti 5 71.811,61 €
Ai 4.822 vincitori con punti 4 417,26 €
Ai 69.562 vincitori con punti 3 20,64 €

Superstar
Nessun vincitore con punti 5
Ai 7 vincitori con punti 4 41.726,00 €
Ai 332 vincitori con punti 3 2.064,00 €
Ai 4.822 vincitori con punti 2 100,00 €
Ai 32.108 vincitori con punti 1 10,00 €
Ai 74.170 vincitori con punti 0 5,00 €

PROSSIMO CONCORSO
IL JACKPOT CON PUNTI 6
30.000.000,00 euro

LOTTO

BARI	78	87	37	15	5
CAGLIARI	37	58	9	90	4
FIRENZE	54	50	49	27	33
GENOVA	78	20	90	36	29
MILANO	15	37	7	85	65
NAPOLI	60	20	80	74	22
PALERMO	2	69	45	89	83
ROMA	35	3	63	22	69
TORINO	31	18	77	53	74
VENEZIA	27	9	57	12	74
NAZIONALE	64	3	71	17	8